

PIERANDREA BRICHETTI (*)

Sulla presenza del Codibugnolo testabianca (*Aegithalos c. caudatus*) nell'Italia Settentrionale

Questa nota ha principalmente lo scopo di promuovere una piccola inchiesta sul Codibugnolo (*Aegithalos caudatus*), specie fortemente poliotipica che, nelle sue varie differenziazioni sottospecifiche (sviluppatesi in rapporto alla sedentarietà delle varie popolazioni) pone, per il nostro paese in particolare, questioni complesse e spinosissime.

Secondo VAURIE (The Birds of the Palearctic Fauna I, 1959: 460) la specie sarebbe distinta in tre gruppi fondamentali: *caudatus*, *europaeus* e *alpinus*, che negli areali periferici di contatto presentano vaste zone di secondaria intergradazione. La ssp. *caudatus* ibridizza regolarmente con *europaeus* nell'Europa continentale e quest'ultima a sua volta con *italiae* nelle estreme zone settentrionali del nostro paese. Per questi motivi i limiti meridionali di distribuzione di tali ssp. non possono essere definiti con certezza. In tali zone infatti si trovano con una certa frequenza individui con caratteri morfologici differenziati ed intermedi (soprattutto nell'estensione delle bande ai lati del capo) anche nell'ambito di popolazioni di una stessa regione.

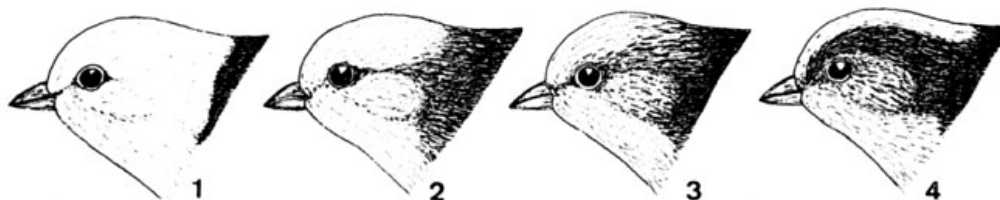
GÉROUDET (Les Passeraux II, 1963: 50) ritiene che gli individui dell'Europa nord-orientale (cioè della ssp. tipo *caudatus*) non si spingano fino all'Europa centrale e che quelli a testa bianca che vi si rinvencono, sia d'estate che d'inverno, siano da considerarsi come « des variétés indigènes ». Lo stesso A. riferisce anche che non è raro notare un accoppiamento tra un individuo con bande ed uno a testa bianca; ovviamente la frequenza di incontro di quest'ultimi individui aumenta progressivamente man mano che si procede verso nord.

(*) Via Vittorio Veneto 30, 25029 Verolavecchia (Brescia).

ARRIGONI DEGLI ODDI (Ornitologia Italiana 1929: 197) che sintetizza praticamente tutte le notizie storiche, riporta che la ssp. tipo *caudatus* sarebbe di comparsa invernale e rara a sud della Valle Padana; conclude affermando che mancano comunque notizie sicure.

MOLTONI e BRICHETTI nel recente Elenco degli Uccelli Italiani (*Riv. it. Ornit.*, 1978: 121) elencano ben 5 ssp. presenti in Italia e Corsica ed indicano *caudatus* come di comparsa rara ed irregolare in inverno, *europaeus* come stazionaria e nidificante sulla Catena Alpina ed erratica in inverno ed *italiae* come stazionaria e nidificante nel resto del paese (escluse le isole maggiori che sono abitate da ssp. che non interessano direttamente questa nota). Le suddette suddivisioni ci paiono corrette e rappresentano sostanzialmente un punto di riferimento per una indagine più approfondita.

A questo punto, considerando come certa la presenza autunnale ed invernale di individui a testa completamente bianca (ma non per questo come si è visto tutti appartenenti alla ssp. tipo *caudatus*), come risulta da vari dati bibliografici e dall'esame di esemplari conservati, mi pare interessante riportare alcune notizie inedite sulla loro estivazione od addirittura nidificazione.



1 - *Aegithalos caudatus caudatus* (Codibugnolo testabianca); 4 - *Aegithalos caudatus europaeus* (Codibugnolo roseo); 2, 3 - Individui della ssp. *europaeus* con diversa estensione del bianco e delle bande. (Disegno P. Brichetti).

Personalmente ho osservato un giovane con testa biancastra il 16-6-1970 a Pontedilegno (Brescia) a 1400 m, un adulto con testa completamente bianca accoppiato ad uno con bande il 20-6-1972 nella stessa località ed infine un gruppetto di 5-6 giovani dell'anno il 6-7-1980 nella stessa zona a 1600 m, dei quali due presentavano la testa biancastra. Per le due prime osservazioni avevo a suo tempo considerato negli Uccelli del Bresciano (*Riv. it. Ornit.*, 1973: 626) la ssp. tipo *caudatus* come probabilmente nidificante sui monti, certamente non affrontando il problema nella sua vera complessità. Inoltre l'amico C. Di Capi mi comunica che

nei pressi di Zugliano (Vicenza) a 195 mlm, è stata scoperta da A. Faccin di Thiene una coppia composta da un individuo con testa completamente bianca e da uno con bande, intenta alla costruzione del nido il 20-2-1980 (nido che successivamente venne trovato distrutto il 15-3).

Per concludere mi pare essenziale che coloro che sono in possesso di dati analoghi inediti provvedano a pubblicarli od a comunicarli, al fine di poter ritornare sull'argomento con maggiori informazioni e possibilità di chiarirlo, almeno in parte. Sarebbe soprattutto utile confermare o meno la presenza invernale di veri individui nordici a testa bianca (ssp. tipo *caudatus*) ed in caso affermativo notare se alcuni di essi si soffermino nella primavera successiva per nidificare, accoppiandosi con individui della ssp. *europaeus* e producendo individui con caratteri intermedi. In caso negativo accertare in quale misura si manifesti nell'ambito della ssp. *europaeus* (almeno nella nostra zona Alpina) questa variabilità individuale (testa più o meno completamente bianca), con quale frequenza si incontrino tali coppie miste ed in quale percentuale tali caratteri morfologici vengano trasmessi alle prole.

Il metodo del marcamento o dell'inanellamento di soggetti a testa bianca potrebbe fornire utili indicazioni, così come lo stesso rinvenimento di individui inanellati da nidiacei nell'Europa nord-orientale (Scandinavia, Polonia, Russia, ecc.).

RIASSUNTO

Viene segnalata la presenza estiva e la nidificazione di individui di Codibugnolo (*Aegithalos caudatus*) con testa più o meno completamente bianca; si auspica una piccola inchiesta per cercare di confermare se tali individui appartengano veramente alla ssp. tipo o siano frutto dell'incrocio tra questa e la ssp. *europaeus*.

ABSTRACT

On the presence of the Long-tailed Tit (Aegithalos c. caudatus) in Northern Italy.

Some summer sightings of white headed individuals are reported. Some of them have paired with striped headed individuals. A little inquiry is considered desirable in order to confirm the real presence of the nominal race, even in winter, because these individuals with stable characters are more likely to be the result of a cross between the nominal race and *Aegithalos c. europaeus*.